

Roma il soldano di Babilonia , che saccheggiata la città, e posta a ferro e fuoco la campagna colla Toscana, il papa Benedetto III fuggì incognito a Venezia, ove fattosi soltanto conoscere dal doge lo ricevette unilmente, e lo fece alloggiare nel monastero di S. Zaccaria sino al suo ritorno a Roma. Ebbe l'onore pure questo doge di alloggiare in Venezia Lodovico II imperatore di Occidente colla sua augusta consorte portatisi colà per venerare il corpo di S. Marco, ed ammirare le grandezze di quella singolar capitale. Confermò l'imperatore i privilegj de' suoi predecessori, e tenne alla fonte battesimale una figliuola di Giovanni figlio del doge. Finalmente nella vigilia dell'esaltazione di santa Croce 14 settembre, recandosi con tutto il solenne corteggio a S. Zaccaria, nata intestina congiura, fu da una truppa di scellerati, assalito e trucidato barbaramente, dopo un giusto e retto governo di anni vent'otto, e fu sepolto a S. Zaccaria presso suo figlio Giovanni, il quale poco innanzi era morto.

*Istor. Venete.*